



**AGENZIA  
DELLE  
DOGANE**

Roma, 7 febbraio 2003

Protocollo: 508

Rif.:

Allegati:

## **COMUNICATO STAMPA**

### **AEROPORTO DI FIUMICINO: HASHISH AFGANO INTERCETTATO DALLA GUARDIA DI FINANZA E DALLA DOGANA**

Maxi operazione congiunta tra la Dogana e Guardia di Finanza, ieri all'aeroporto Leonardo Da Vinci di Fiumicino.

Ai finanzieri e doganieri che gli hanno consegnato un pacco proveniente dal Sud Africa, il proprietario, con aria da vero esperto e con dovizia di particolari, ha spiegato che quelle sculture e la scacchiera in legno, provenienti da Città del Capo, erano pezzi unici di arte africana.

Non era proprio così: M.A., napoletano di 40 anni, per molti anni residente in Sud Africa, è stato arrestato per traffico internazionale di droga e tradotto immediatamente presso il carcere di Civitavecchia, a disposizione della Procura della Repubblica della cittadina laziale, che coordina le indagini.

Infatti, all'interno di una bella scacchiera, celati in un doppiofondo, abilmente ricavato nella parte sottostante, erano occultati due grossi pani di hashish, per un peso complessivo di oltre 2 kg., con tanto di marchio di fabbrica afgano.

Per eludere il fiuto dei cani antidroga e tentare di aggirare i controlli radiogeni, i narcotrafficienti hanno completamente cosparso di grasso i due pani, rivestendoli accuratamente con carta carbone.

L'operazione antidroga è frutto della puntuale collaborazione tra i militari del Comando Gruppo della Guardia di Finanza di Fiumicino ed il Servizio Antifrode della Dogana (SVAD) della locale Circostrizione Doganale che, attraverso analisi e controlli congiunti delle "spedizioni a rischio" in entrata nel territorio nazionale, hanno individuato il collo contenente lo stupefacente.